

Torna al Sommario Indice Sistematico

Bollettino Ufficiale n. 25 del 25 / 06 / 2009

D.G.R. 15 Giugno 2009, n. 19-11598

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di MEANA DI SUSA (TO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Meana di Susa (TO), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 27.1.2006, n. 3 in data 31.3.2008 e n. 1 in data 17.2.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.4.2009, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Meana di Susa (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Meana di Susa, debitamente vistata, si compone di: Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Generale al vigente P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 3 in data 27.1.2006, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 3 in data 31.3.2008, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 1 in data 17.2.2009, esecutiva ai sensi di legge

Elaborati Tecnici

- Elab. P1.1/a Relazione Illustrativa

- Elab. P1.1/b Allegato alla Relazione Illustrativa. Relazione di compatibilità ambientale

- Elab. P1.1/c Allegato alla Relazione Illustrativa.

Schede quantitative dei dati urbani: Tabelle Regionali

- Elab. P1.1/d Progetto. Verifica di compatibilità del PRGC con il Piano di classificazione acustica

- Elab. P1.2 Gli elementi e i fattori strutturanti del territorio e dell'ambiente

- Elab. P1.3 I caratteri edilizi ricorrenti

- Elab. P1.4/a Quadri sinottici: elenco delle zone urbanistiche e quadri riassuntivi

- Elab. P1.4/b Quadri sinottici: tipi d'intervento nelle zone I.U.A

- Tav. P2.1 Planimetria sintetica del P.R.G.C., in scala 1:25.000

- Tav. P2.2/1 Planimetria di progetto. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. P2.2/2 Planimetria di progetto. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. P2.3/1 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.3/2 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.3/3 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.3/4 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.4/1 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Corbolej, Scotto, Cornalero, in scala 1:500

- Tav. P2.4/2 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Traverse, Bocchiasse, Cantalupo, Campo Carro, in scala 1:500

- Tav. P2.4/3 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Sarette, Rodetti, Les Assiere, in scala 1:500

- Tav. P2.4/4 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Durante, Suffis, Cordola, Gran Borgata,

Grangia, in scala 1:500

- Elab. P3.1 Prescrizioni generali e tabelle normative
- Elab. P3.2 Schede d'area
- Tav. AT1.1/1 Atlante dell'edificato esistente. Territorio, in scala 1:5.000
- Tav. AT1.1/2 Atlante dell'edificato esistente. Territorio, in scala 1:5.000
- Tav. AT1.2/1 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT1.2/2 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT1.2/3 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT1.2/4 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT1.3/1 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Corbolej, Scotto, Cornalero, in scala 1:500
- Tav. AT1.3/2 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Traverse, Bocchiasse, Cantalupo, Campo Carro, in scala 1:500
- Tav. AT1.3/3 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Sarette, Rodetti, Les Assiere, in scala 1:500
- Tav. AT1.3/4 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Durante, Suffis Inferiore e Superiore, Cordola, Gran Borgata, Grangia, in scala 1:500
- Elab. AT1.4/1 Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente
- Elab. AT1.4/2 Schede di indagine delle aree a servizi ed attività private di interesse comune
- Tav. AT2.1/1 Indagine delle opere infrastrutturali. Territorio, in scala 1:5.000
- Tav. AT2.1/2 Indagine delle opere infrastrutturali. Territorio, in scala 1:5.000
- Tav. AT2.2/1 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT2.2/2 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT2.2/3 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT2.2/4 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000
- Tav. AT3/1 Prevalenti usi in atto del suolo. Territorio, in scala 1:5.000
- Tav. AT3/2 Prevalenti usi in atto del suolo. Territorio, in scala 1:5.000
- Elab. Elaborati Geologici. Relazione Tecnica. Documento controdeduttivo e Schede descrittive di aree specifiche oggetto di trasformazione urbanistica
- Tav. 1 Elaborati Geologici. Schema geologico, in scala 1:20.000 e 1:10.000
- Tav. 2 Elaborati Geologici. Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:10.000
- Tav. 3 Elaborati Geologici. Carta delle opere idrauliche, in scala 1:5.000
- Tav. 4 Elaborati Geologici. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
- Tav. 4a Elaborati Geologici. Stralcio della carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate, in scala 1:5.000
- Tav. 5 Elaborati Geologici. Zonizzazione del territorio in prospettiva sismica, in scala 1:5.000
- Elab. Elaborati Geologici. Relazione di verifica quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

2

1

La Regione Piemonte si impegna, nell'ambito delle risorse di cui alla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", a destinare nell'anno 2009 la somma di € 300.000,00 per la realizzazione del primo anno delle attività contemplate nella Dichiarazione d'Intenti.

Le spese derivanti dall'applicazione del protocollo d'intesa trovano copertura sul pertinente capitolo 182843 del bilancio regionale.

- di autorizzare il Responsabile della Direzione Cultura, Turismo e Sport o suo delegato a rappresentare la Regione Piemonte nei rapporti di collaborazione fra gli Enti che hanno sottoscritto il protocollo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 23-11570

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 4.308.372.924,36 nel capitolo 68250 dell'entrata di nuova istituzione e dell'iscrizione di euro 4.308.372.924,36 nel capitolo 485232 della spesa di nuova istituzione. Applicazione art. 77-quarter del decreto legge 112/2008. Art. 24 L.R. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 27-11574

Accordo di Programma Stato Regione del 22 aprile 2008. Azienda Ospedaliera SS. Cesare Arrigo e Biagio di Alessandria - Presidio Ospedaliero "Cesare Arrigo": Intervento in conformità con lo studio di fattibilità approvato per ristrutturazione parziale degenza padiglione esistente per adeguamento a norme di sicurezza igienico funzionali ". Riallineamento del quadro economico finanziario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare, il riallineamento della copertura di spesa del quadro economico finanziario dell'Intervento in conformità con lo studio di fattibilità approvato per ristrutturazione parziale degenza padiglione esistente per adeguamento a norme di sicurezza igienico funzionali" presso il Presidio ospedaliero "Cesare Arrigo" di Alessandria, così articolato:

€ 4.121.326,05 a carico dello Stato (quota 95%)

€ 216.911,90 a carico della Regione (quota 5%)

€ 250.000,00 a carico della Regione Piemonte

per un importo complessivo pari ad € 4.588.237,95.

di dare atto che la maggiore spesa pari a € 250.000,00 trova copertura mediante l'utilizzo delle somme previste dall'art. 13 della L.R. 30/09/2008, n° 28 che al fine di garantire il completamento degli interventi in materia di

edilizia sanitaria, autorizza per il triennio 2011-2013 la spesa complessiva di € 110.000.000,00 da iscrivere all'UPB DA20082.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 29-11576

Ricorso proposto da privato innanzi al Tribunale di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte l'indennizzo per contagio emotrasfusionale. Patrocinio e successiva esecuzione avv. Scisciott.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 30-11577

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso la D.G.R. n. 71-26081 del 28.6.1993 e della nota prot. n. 10427/088/rec del 1988 in materia di revoca finanziamento (buoni casa). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 31-11578

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Milano proposto da un privato per ottenere il pagamento di attività di consulenze prestare a favore della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 19-11598

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Meana di Susa (TO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Meana di Susa (TO), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 27.1.2006, n. 3 in data 31.3.2008 e n. 1 in data 17.2.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.4.2009, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte

comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Meana di Susa (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Meana di Susa, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Generale al vigente P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 3 in data 27.1.2006, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 3 in data 31.3.2008, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 1 in data 17.2.2009, esecutiva ai sensi di legge

Elaborati Tecnici

- Elab. P1.1/a Relazione Illustrativa

- Elab. P1.1/b Allegato alla Relazione Illustrativa. Relazione di compatibilità ambientale

- Elab. P1.1/c Allegato alla Relazione Illustrativa.

Schede quantitative dei dati urbani: Tabelle Regionali

- Elab. P1.1/d Progetto. Verifica di compatibilità del PRGC con il Piano di classificazione acustica

- Elab. P1.2 Gli elementi e i fattori strutturanti del territorio e dell'ambiente

- Elab. P1.3 I caratteri edilizi ricorrenti

- Elab. P1.4/a Quadri sinottici: elenco delle zone urbanistiche e quadri riassuntivi

- Elab. P1.4/b Quadri sinottici: tipi d'intervento nelle zone I.U.A.

- Tav. P2.1 Planimetria sintetica del P.R.G.C., in scala 1:25.000

- Tav. P2.2/1 Planimetria di progetto. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. P2.2/2 Planimetria di progetto. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. P2.3/1 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.3/2 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.3/3 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.3/4 Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:2.000

- Tav. P2.4/1 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Corbolej, Scotto, Cornalero, in scala 1:500

- Tav. P2.4/2 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Traverse, Bocchiasse, Cantalupo, Campo Carro, in scala 1:500

- Tav. P2.4/3 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Sarette, Rodetti, Les Assiere, in scala 1:500

- Tav. P2.4/4 Planimetria di progetto. Zone I.U.A.: Durante, Suffis, Cordola, Gran Borgata, Grangia, in scala

1:500

- Elab. P3.1 Prescrizioni generali e tabelle normative

- Elab. P3.2 Schede d'area

- Tav. AT1.1/1 Atlante dell'edificato esistente. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. AT1.1/2 Atlante dell'edificato esistente. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. AT1.2/1 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT1.2/2 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT1.2/3 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT1.2/4 Atlante dell'edificato esistente. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT1.3/1 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Corbolej, Scotto, Cornalero, in scala 1:500

- Tav. AT1.3/2 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Traverse, Bocchiasse, Cantalupo, Campo Carro, in scala 1:500

- Tav. AT1.3/3 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Sarette, Rodetti, Les Assiere, in scala 1:500

- Tav. AT1.3/4 Atlante dell'edificato esistente. Zone I.U.A.: Durante, Suffis Inferiore e Superiore, Cordola, Gran Borgata, Grangia, in scala 1:500

- Elab. AT1.4/1 Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente

- Elab. AT1.4/2 Schede di indagine delle aree a servizi ed attività private di interesse comune

- Tav. AT2.1/1 Indagine delle opere infrastrutturali. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. AT2.1/2 Indagine delle opere infrastrutturali. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. AT2.2/1 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT2.2/2 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT2.2/3 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT2.2/4 Indagine delle opere infrastrutturali. Concentrico e frazioni, in scala 1:2.000

- Tav. AT3/1 Prevalenti usi in atto del suolo. Territorio, in scala 1:5.000

- Tav. AT3/2 Prevalenti usi in atto del suolo. Territorio, in scala 1:5.000

- Elab. Elaborati Geologici. Relazione Tecnica. Documento controdeduttivo e Schede descrittive di aree specifiche oggetto di trasformazione urbanistica

- Tav. 1 Elaborati Geologici. Schema geologico, in scala 1:20.000 e 1:10.000

- Tav. 2 Elaborati Geologici. Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:10.000

- Tav. 3 Elaborati Geologici. Carta delle opere idrauliche, in scala 1:5.000

- Tav. 4 Elaborati Geologici. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

- Tav. 4a Elaborati Geologici. Stralcio della carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate, in scala 1:5.000

- Tav. 5 Elaborati Geologici. Zonizzazione del territorio in prospettiva sismica, in scala 1:5.000

- Elab. Elaborati Geologici. Relazione di verifica quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino

ArturoBracco@regione.piemonte.it

Data 20.04.2009

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19.11598 in data 15-6-2009
relativa all'approvazione della Variante di revisione al P.R.G.C. vigente predisposta dal
Comune di Meana di Susa con successive deliberazioni consiliari n. 3 del 27.01.2006,
n. 3 del 31.03.2008 e n. 1 del 17.2.2009.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 26 Prescrizioni per gli insediamenti urbani (I.U.A.)

- sostituire al punto 7) Sottotetti la sigla "...RS...", riportata alla lett. a), con la seguente "...RE.I...".

Art. 47 Aree di interesse paesistico-ambientale

- inserire al 1° capoverso, dopo le parole "...tavole di piano (P2.2...", la seguente precisazione "...e P2.3/1..." e sostituire all'ultimo capoverso l'espressione "...il completamento dei lotti..." con la seguente "...interventi di ampliamento e/o completamento nei lotti edificati..." aggiungendo al termine la specificazione "...; eventuali interventi di nuova edificazione saranno oggetto di specifica valutazione di incidenza nel rispetto della normativa vigente.".

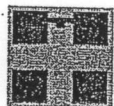
Art. 51 Utilizzazione delle fasce di rispetto stradale e ferroviario

- al comma 4, 2° capoverso, sostituire l'espressione "...limitata alle lettere b) e c) dell'art. 17...", con la seguente che recita "...limitata agli interventi di RE.I ed RE.II di cui all'art. 17...".

Art. 53 Vincolo idrogeologico, idoneità all'utilizzazione urbanistica

- aggiungere al termine il seguente paragrafo "Prescrizioni di carattere generale per l'attività urbanistico-edilizia, su tutto il territorio comunale, derivanti dalle valutazioni tecniche e determinazioni del parere geologico della Direzione regionale Opere Pubbliche :
- Qualsiasi intervento di nuova edificazione e di ampliamento con occupazione di suolo riguardante aree poste in classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica situate in prossimità dei settori perfluviali dei corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica minore, compresi tutti i rii non classificati e/o aventi sedime non demaniale, dovrà essere suffragato, a livello di singolo permesso a costruire, oltre che da uno studio di fattibilità condotto secondo quanto previsto dal D.M. 11.03.1988, anche da uno specifico studio idraulico del/i corso/i d'acqua eventualmente interessato/i. Tale studio dovrà essere effettuarsi secondo metodologia approfondita in condizioni di moto uniforme, vario o permanente a seconda dei casi, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle sezioni di deflusso utilizzando parametri di scabrezza reali, tenuto conto, altresì, della presenza di eventuali manufatti di attraversamento, di intubamenti e/o di altre criticità idrauliche che potrebbero costituire pregiudizio per le possibilità edificatorie della zona prescelta.

lu



- Ai fini delle possibilità edificatorie nelle aree suddette, a seguito degli approfondimenti e delle verifiche idrauliche da effettuarsi a scala locale secondo la metodologia e le indicazioni di cui al punto precedente, tenuto conto, altresì, della presenza soprattutto nelle aree abitate di eventuali criticità, per le quali necessitano interventi di difesa e/o opere più estensive di riassetto idraulico, occorre preventivamente prevedere, in ogni caso, l'esecuzione di opportuni ed adeguati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore insistente nel contorno delle aree medesime. Tali lavori dovranno prevedere, altresì, la realizzazione, ove necessario, di appropriate opere di regimazione delle acque superficiali finalizzate alla riorganizzazione ed alla corretta officiosità idraulica della rete idrica interessata garantendo, in ogni caso, lo smaltimento delle acque meteoriche scolanti dal/i bacino/i afferente/i.
- Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua corrispondenti alla classe III.a (III.b per le parti edificate) sono da intendersi di assoluta inedificabilità.
- Qualora risultassero delle differenze tra l'andamento dei corsi d'acqua demaniali, così come riportati sulle mappe catastali, rispetto all'attuale percorso planimetrico, resta inteso che le fasce di rispetto, ai sensi del R.D. n.523/1904, si applicheranno all'alveo attivo delimitato dai cigli superiori di sponda, rimanendo di proprietà demaniale l'alveo eventualmente abbandonato ai sensi e per effetto della L. n.37/1994 nonché in ragione dell'art. 32, comma 3, titolo II delle N. d A. del P.A.I.
- L'eliminazione e/o la riduzione della pericolosità attraverso l'esecuzione di interventi di riassetto territoriale, che consentano la realizzazione di nuove opere e nuove costruzioni nelle aree ricadenti in classe III.b, potrà avvenire solo a seguito di collaudo e di relativa emissione di apposita certificazione attestante che gli interventi eseguiti abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio, ai fini della fruibilità urbanistica, delle aree interessate da nuove previsioni di piano, in accordo e nel pieno rispetto dei contenuti di cui ai paragrafi 7.6 e 7.10 delle N.T.E./99 della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96.
- Le norme associate ai dissesti in questione devono essere in ogni caso, conformi ai disposti degli artt. 9, 13, 18.bis, 23,50 e 51 delle N. di A. del P.A.I."

Norme Tecniche di Attuazione – Tabelle normative (all. 1)

Tabella afferente le aree BI

- aggiungere al paragrafo "Parametri e disposizioni attuative" la seguente prescrizione "4) In caso di nuovo insediamento di attività artigianale o di piccola industria dovranno essere rispettate le disposizioni di settore per quanto attiene le possibili e varie fonti di inquinamento (acustico, atmosferico, acque, ecc.)".

Schede normative d'area (elab. P3.2)

Tabella afferente l'area BI/01

- aggiungere al paragrafo "Prescrizioni", voce "Parametri edilizi", la seguente specificazione "L'addensamento di superficie realizzabile sul lotto fondiario dovrà rispettare, in ogni caso, tale rapporto di superficie e garantire un prodotto edilizio coerente con il contesto ambientale."

REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE DB0800
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA
COMPOSTA DA N. FACCIA E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO AGLI ATTI.

Torino,

- 7 LUG 2009

IL DIRIGENTE
ARCH. MARIO CENA

Il Responsabile del Settore
copianificazione urbanistica
Provincia di Torino
Arch. Arturo BRACCO

Arturo Bracco